

# «Il governo vada avanti Servono riforme subito»

Vittadini fa il bilancio del meeting: «L'Italia chiede cose grandi»

dall'inviato  
**MASSIMO PANDOLFI**

— RIMINI —

**GIORGIO** Vittadini, presidente della Fondazione per la sussidiarietà, insegnante di statistica, è un po' il 'capo' politico di Cl, che ieri ha smontato il Meeting di Rimini, dando appuntamento al 2011 con un'edizione che sarà intitolata 'E l'esistenza diventa un'immensa certezza'.

**Vittadini, che messaggio arriva da Rimini?**

«Il desiderio di cose grandi come fonte di cambiamento. Vale per tutti gli aspetti della vita dell'uo-

mo, fino all'economia. Con questa categoria leggiamo tante cose avvenute al Meeting, come la sfida di Marchionne: volete partecipare a un grande progetto condividendo doveri e non solo diritti? Questa vuol dire anche smetterla di ridurre la questione al chiacchiericcio italiano».

**Ogni volta che proviamo a definire il Meeting finiamo per ridurre la realtà...**

«Una definizione chiara sfugge anche a me. Io so che persone con ideali di bene qui si incontrano e costruiscono risposte. Nessuno poteva prevedere la bellezza dell'incontro con l'esarca patriarcale, un passo avanti nel dialogo fra ortodossi e cattolici».

**In chiave politica cos'è successo?**

«L'emergenza per la gente ora è la crisi economica. Abbiamo bisogno di un esecutivo che governi,

pensi alle riforme, senza inutili elezioni o strane alchimie di governi tecnici. L'hanno detto a tutti qui a Rimini: politici e finanziari. Per questo mi ha fatto piacere che, proprio mentre Marcegaglia e Geronzi parlavano di contenuti e non di teoremi, dal vertice Berlusconi-Lega è emersa la volontà di andare avanti col governo».

**Lei difende Berlusconi. Ma, all'inizio del Meeting, disse che non se ne può più di demagoghi e le stesse cose le scrisse un altro che conta in Cl, Rondoni, Era Berlusconi il demiurgo?**

«Il governo Berlusconi ha avuto il pregio di tenere in ordine i conti pubblici, non è una cosa da poco in questa fase. Per il resto, Berlusconi ha gli stessi limiti di tutta la classe politica attuale. È sbagliato ridurre a lui tutto il problema».

**E quale sarebbe il problema?**

«Questa concezione della politica, nata con la rivoluzione del 1992, voluta da intellettuali o presunti tali... Si è creato un sistema bipolare con due uomini soli al comando: uno in uno schieramento, uno in un altro. Invece non c'è bisogno di un grande capo. Servono Comuni, il Parlamento, la gente. Nessun uomo, da solo, può risolvere i problemi dell'Italia».

**Il vostro amico Bersani è arrivato al Meeting e ha ribadito, fra l'idea di un Ulivo e l'altra, che la prima cosa importante da fare è cacciare via Berlusconi...**

«La Sinistra va avanti da anni con questo tormentone e si fa male da sola. Prenda esempio dall'Inghilterra e dal suo cammino riformatore. Si parta dai cambiamenti, non dal dare contro qualcuno. Ma vorrei ricordare qualcosa anche all'attuale maggioranza».

**Cosa?**

«Sulla scuola libera, l'ultimo cambiamento vero (parificazione fra scuole pubbliche e private) l'ha fatto il ministro di sinistra Berlinguer. E poi aspetto il centrodestra al varco su un'altra questione».

**Quale?**

«La famiglia. Ci hanno detto per la trecentesima volta che si vogliono introdurre misure a suo favore, tipo il quoziente familiare. Beh, lo si faccia in fretta».

## EMILIA GUARNIERI

LA PRESIDENTE DEL MEETING:  
«SIAMO ANDATI OLTRE  
LE ALCHIMIE POLITICHE»



**AVVISO  
A BERLUSCONI**

**Il premier ha gli stessi limiti di tutta la classe politica  
Nessun uomo, da solo, può risolvere ogni problema dell'Italia**

## I NUMERI DELL'EVENTO

SONO STATE QUASI 800.000  
LE PRESENZE A RIMINI, 3.193  
I VOLONTARI, 130 GLI INCONTRI



**AVVISO  
A BERSANI**

**La Sinistra va avanti da anni col tormentone  
che la prima cosa da fare è cacciare Berlusconi  
Così si fa male da sola**



**Il leader politico di Comunione e liberazione, Giorgio Vittadini (Prisma)**



**La chiusura del 31° Meeting di CI a Rimini (foto Bove)**

www.ecostampa.it

